



CESSAZIONE DELLA TARGA DI CICLOMOTORI

La procedura di restituzione della targa può essere attivata solo a seguito di sospensione volontaria del ciclomotore o di passaggio di proprietà dello stesso.

Possono richiedere questa operazione:

- a) I diretti interessati, muniti di valido documento di identità;
- b) Persone delegate, munite di valido documento di identità e atto di delega redatto su carta semplice, sottoscritta dal titolare della domanda con allegata fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del delegante;
- c) Studi di Consulenza Automobilistica.

A) RESTITUZIONE DELLA TARGA E/O DEL CONTRASSEGNO DEL CICLOMOTORE (targhino)

- 1. Istanza** redatta sullo specifico **Modello TT2118** (Cfr. Allegato compilabile);
- 2. Certificato di Circolazione** collegato alla targa deteriorata;
- 3.** Fotocopia (fronte-retro) del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, dell'intestatario del veicolo;
- 4.** Fotocopia del **Codice Fiscale**;
- 5. Targa** da restituire
- 6.** Attestazione del **versamento di € 10,20** (*) per diritti di motorizzazione;

I cittadini extracomunitari dovranno, inoltre, esibire (in originale o copia autenticata o copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale in loro possesso) anche il Permesso di Soggiorno o Carta di Soggiorno e **ne consegneranno fotocopia**. Ai fini dell'espletamento di tutte le pratiche presentate presso gli uffici della Motorizzazione Civile dai cittadini extracomunitari è da ritenersi valida anche la ricevuta postale (o quella rilasciata dalle autorità di P.S.) che attestante la richiesta di primo rilascio o di rinnovo del Permesso di Soggiorno.

(*) Nella Regione Siciliana i Versamenti sono effettuati tramite UniCredit e possono essere fatti nelle postazioni attive negli sportelli delle Motorizzazioni con l'utilizzo del POS o tramite MAV (da richiedere allo sportello); gli importi riportati non comprendono i diritti bancari.

I pagamenti effettuati per formalità di motorizzazione mantengono la loro validità solamente nel mese in cui sono stati fatti e nei tre mesi successivi. Oltre tale periodo NON possono essere utilizzati a corredo di istanze.

N.B.: il POS non accetta PostPay, Banco Posta, Carte di Credito e Carte ricaricabili.